

**ORARI DELLE CELEBRAZIONI
DAL 23 DICEMBRE 2019 AL 1° GENNAIO 2020**

N. B.: Dove non è diversamente indicato le suddette celebrazioni si svolgeranno nella chiesa parrocchiale dei Ss. Marco e Gregorio e si tratta delle SS. MESSE.
Per le Confessioni vedi pagina precedente in basso.

Lunedì 23 *Sesta feria prenatalizia* ore 7.30, 8.30 e 17.30

Martedì 24 *Settima feria prenatalizia* ore 8.30 (sospesa al Bettolino)

S. NATALE DI NOSTRO SIGNORE (di precetto)

Martedì 24 ore 21.00 *“S. Messa dei pastori”*

ore 23.30 *Veglia di preghiera* ; ore 24.00 **S. Messa di mezzanotte**

Mercoledì 25 ore 7.30 **S. Messa dell’aurora**; 8.40 Lodi Mattutine;

Ss. Messe del giorno: ore 9.00; 9.45 al Bettolino, 10.30;

11.00 al Quartiere Stella; 18.00. 17.30 **Vesperi**

Giovedì 26 S. Stefano primo martire cristiano

ore 7.30; 8.30; 9.45 al Bettolino; 11.00 al Quartiere Stella; 17.30

Venerdì 27 S. Giovanni apostolo ed evangelista

ore 7.30; 8.30; 17.30 (sospesa al Quartiere Stella)

Sabato 28 Ss. Innocenti martiri

ore 8.30, 18.00 (quest’ultima S. Messa assolve il precetto domenicale)

DOMENICA 29 *Prima Domenica di Natale*

(o *“nell’Ottava del S. Natale”*): di precetto)

ore: 7.30; 8.40 Lodi Mattutine; 9.00; 9.45 al Bettolino; 10.30; 11.00 al Quart. Stella;

17.00 Adorazione Eucaristica; 17.30 **Secondi Vesperi e Benedizione Eucaristica;**
18.00;

Lunedì 30 *Sesto giorno dell’Ottava di Natale* ore 7.30, 8.30 e 17.30

Martedì 31 *Settimo giorno dell’Ottava di Natale* ore 8.30 (sospesa al Bettolino)

OTTAVA DEL SANTO NATALE (di precetto)

Martedì 31 ore 18.00 **Liturgia vigilare** col canto del *Te Deum*

in ringraziamento per l’anno trascorso

Mercoledì 1° gennaio 2020 **Ss. Messe** col canto del *Veni Creator* per il nuovo anno:

ore 8.40 Lodi Mattutine; 09.00; 9.45 al Bettolino; 10.30; 11.00 al Quartiere Stella; 17.30 **Secondi Vesperi;** 18.00 **S. Messa per la pace**

**Parrocchia
Ss. Marco e Gregorio**

Vicolo S. Marco, 3 20093 COLOGNO MONZESE

tel. 02. 2542006 segreteria@sanmarcoegregorio.it www.sanmarcoegregorio.it

22 dicembre 2019 **Comunicazioni fraterne n. 44 anno 6**



**È NATALE:
DIO È CON NOI SEMPRE!
SUO FIGLIO GESÙ
SI È FATTO UOMO
PERCHÉ DIVENTIAMO
COME LUI!**

Carissimi buon Natale a tutti!

Il mio non vuol essere solo un augurio ma anche un invito ad aprirci alla presenza reale, amica e rinnovatrice di Gesù il figlio di Dio che si è fatto uno di noi per aprire cuore e vita a Lui.

Cosa significa questo veramente e come possiamo evitare il rischio che questa festa, pur desiderata ed apprezzata da tutti, finisca “nel convenzionale” riducendosi ad una sosta bella ma passeggera della nostra vita spesso frenetica, arida e che spesso ci vede scontenti, privi di vera speranza?

È una occasione per guardarci dentro e chiederci con umiltà e sincerità se la fede cristiana che diciamo di avere raggiunge la realtà grande e bella di una vita gioiosa perché sa riconoscere che Gesù è l’unico Salvatore di tutti gli uomini.

Abbiamo vissuto l’Avvento come preparazione a questa riscoperta? Riconosciamo che oggi Gesù, vivo e risorto, è realmente presente nel mondo, ci accompagna in ogni istante della nostra vita e ci incontrerà al termine della nostra “giornata terrena” per introdurci, se Lo avremo accolto e seguito, definitivamente nell’eternità? C’è “un luogo” dove Lo si può ancora incontrare?

Sì, questo luogo di uomini e di donne che possono fare esperienza di Lui c’è: si chiama “Chiesa”. Lui l’ha voluta, Lui la va costruendo come fraternità che fa sperimentare il senso vero dell’esistenza umana fino al suo compimento che è la comunione eterna con Dio e con tutti i “salvati” e che chiamiamo “Paradiso”.

*Al Signore sono bene conosciuti i nostri peccati e la nostra miseria. Proprio per questo ci è venuto incontro e si è fatto uomo come ognuno di noi. La vera fede in Gesù non censura nulla della realtà della esistenza umana, non illude ma impegna e invita a lasciarsi guidare dallo Spirito di Gesù promettendo una novità di vita che è pace e gioia. Tutto allora, come dice il nostro Arcivescovo, diventa “occasione per il progresso e la gioia della nostra fede”. **dB***

ORARI MESSE E CELEBRAZIONI**ANAGRAFE PARROCCHIALE**

DOMENICA 22
INCARNAZIONE DEL NOSTRO
SIGNORE GESÙ CRISTO
 e **Divina Maternità della**
Beata Vergine Maria

Lunedì 23 6a Feria prenatalizia

07.30 MESSE PLURINTENZIONATE

08.30 MESSE PLURINTENZIONATE

17.30 MESSE PLURINTENZIONATE

Martedì 24 7a Feria prenatalizia

ore 8.30

ore 21.00 S. Messa "dei pastori"

ore 23.20 Veglia di preghiera

ore 24.00 S. Messa di mezzanotte

Mercoledì 25 NATALE di N.S.G.C.

ore 7.30 S. Messa dell'aurora

ore 9.00 - 9.45 (al Bettolino) - 10.30 - 11.00
 (al Quartiere Stella) - 18.00: Ss. Messe
 del giorno

Giovedì 26 S. Stefano

preghiamo per le vocazioni religiose,
 maschili e femminili

07.30

08.30

09.45 (al Bettolino)

11.00 (al Quartiere Stella)

17.30

Venerdì 27 S. Giovanni evangelista

07.30

08.30

17.30

Sabato 28 Ss. Martiri Innocenti

08.30 Galbusera - Luciano - Concetta

Domenica 29 "nell'Ottava del Natale"

Pr 8,22-31/Sal 2

Col 1,15-20/Gv 1,1-14

**DEFUNTI**

GIANNANGELO Francesco a. 72
 ZAMBON Andrea Antonio a. 46

Totale 189

MESSAGGIO ECUMENICO DI
NATALE (2017) del Consiglio
delle Chiese Cristiane di Milano

La luce del Dio nascosto

*"Credere che in questo Bambino siano
 racchiuse le speranze dell'umanità"*

Care amiche e cari amici che abitate a
 Milano, le Chiese cristiane di questa città
 desiderano condividere con voi una parola
 di augurio.

In occasione del Natale, si accendono
 molte luci; una festa luminosa che rischia
 di accecare il nostro sguardo.

I racconti evangelici della nascita di Gesù,
 al contrario, non abbagliano ma invitano a
 metterci in ricerca di un'umanità che
 sempre rischiamo di smarrire.

A Natale, noi cristiani facciamo memoria
 della nascita di Gesù, di Colui che è Dio e
 si è fatto essere umano condividendo la
 sorte dei più deboli.

Se ci mettiamo in ascolto del racconto
 dell'evangelista Matteo, la nascita di Gesù
 non presenta alcuna solennità. Questo
 evento, che ai nostri occhi ha cambiato
 la storia, ci viene raccontato all'insegna
 del **nascondimento**. (...)

(continua sul prossimo numero)

ATTENZIONE!

LA SEGRETERIA PARROCCHIALE

RIMARRÀ CHIUSA

DA LUNEDÌ 30 DICEMBRE

A SABATO 4 GENNAIO

EUCARESTIAVENTO**"ECCOMI"**

Nella domenica odierna celebriamo la fede di Maria, la Mamma di Gesù, e l'opera dello Spirito Santo che la prepara ad accogliere il Verbo di Dio, obbedendo al Mistero: nel suo cuore, amando, e nel suo grembo, dando al Verbo la nostra natura umana.

Dio non è entrato nel mondo con la forza: ha voluto "proporsi". Il "sì" di Maria è la definitiva realizzazione dell'alleanza: in lei è presente tutto il popolo della promessa: l'antico (Israele) e il nuovo (la Chiesa); "il Signore è con lei", cioè Dio è il *nostro* Dio e noi siamo per sempre il *Suo* popolo.

È Dio che sceglie, come Madre del proprio Figlio, una fanciulla ebrea, a Nazareth in Galilea, e già dalla sua risposta si può cogliere il suo pieno coinvolgimento, che al termine del colloquio con l'angelo dà il suo "Sì!" con una espressione molto eloquente. Non dice solamente farò quanto hai detto, mi impegnerò a compiere questo servizio, ma esprime una consacrazione: «Sia fatto di me - della mia persona - quello che hai detto».

Maria era cosciente di aderire a una storia profetica, che sarebbe stata completata da suo Figlio, per il quale Dio stesso aveva scelto un nome, quello di Gesù, che significa "Il Signore salva", "Il Signore è Salvatore".

La povertà totale, «sono la serva del Signore», di chi rinuncia all'agire proprio per lasciare il posto a Dio, è in grado di contenere l'Assoluto.

L'Annuncio a Maria ci pone di fronte ad una grande verità: ognuno di noi ha avuto una "annunciazione" personale. Se esaminate la vostra vita passata, troverete un'esperienza che è stata decisiva; forse non ebbe allora conseguenze immediate, o almeno non vi sembrò ma, ripensandoci adesso, vi accorgete che è stata fondamentale, sia essa la scuola che avete frequentato, un libro che avete letto, un discorso che avete ascoltato, una frase delle Scritture che vi ha colpito, gli amici a cui vi siete sentiti uniti o un ritiro che avete fatto. Era il Dio di Maria di Nazareth che si annunciava a voi. Voi avete, dunque, avuto una "vostra" annunciazione. E se non avete risposto "sì", o se avete pronunciato soltanto un "sì" timido? Basta riconoscere l'annunciazione ora e cercare di recuperare il tempo perduto vivendo per Dio e per gli altri.

La Commissione Liturgica

CELEBRAZIONI INDIVIDUALI DEL
SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE
 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Marco e Gregorio

LUNEDÌ 23 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00

MARTEDÌ 24 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Nei giorni successivi seguiranno gli orari consueti (vedi bacheche)